ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Orsi annegati, la Procura di Sulmona apre un’inchiesta

8 Maggio 2025



La **Procura della Repubblica di Sulmona** (L’Aquila) ha aperto un’inchiesta sulla morte dei due cuccioli di orso rinvenuti questa mattina nell’invaso per l’innevamento artificiale di Colle Rotondo a Scanno (L’Aquila). L’iniziativa della Procura è un atto dovuto, e sono stati disposti i necessari accertamenti.

Nel 2021, l’Associazione ‘Salviamo l’Orso’ aveva avviato interventi di messa in sicurezza sull’invaso, installando griglie metalliche sulle sponde, ma queste sono state distrutte dal peso della neve e del ghiaccio. A causa di ciò, le Associazioni **Rewilding Apennines** e **Salviamo l’Orso**, insieme al **Parco Nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise** (PNALM) e al Comune di Scanno, avevano iniziato a progettare un piano per rendere sicura definitivamente l’area. L’intervento prevedeva la recinzione dell’invaso per tutelare sia la fauna che la sicurezza pubblica, poiché la recinzione esistente aveva mostrato falle nella sua capacità di contenere gli animali.

Il **Parco Nazionale d’Abruzzo** ha sottolineato che, nonostante gli sforzi costanti da parte delle associazioni e delle autorità competenti per mettere in sicurezza simili situazioni, la morte dei cuccioli ha sollevato numerosi interrogativi sulla protezione della specie. Pur riconoscendo il lavoro fatto, il parco evidenzia come la gestione della conservazione della fauna sia complessa e, spesso, ostacolata dalla mancanza di adeguati strumenti giuridici e risorse.

Il presidente del Parco, **Giovanni Cannata**, ha dichiarato che la responsabilità di tutelare l'ambiente dovrebbe permettere alle istituzioni di agire in modo deciso e coordinato. Poiché l'orso bruno marsicano è una specie a rischio di estinzione, ogni ente coinvolto dovrebbe trattare il tema con urgenza, ma, purtroppo, ad oggi questo non accade con la necessaria priorità.